



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Programma
di Intervento
Per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione

FAQ

PROGETTO P.I.P.P.I.

Breve guida per
operatrici e operatori

Ufficio di Piano Ambito Lodi
Anno 2025

Se non hai trovato la risposta che cercavi,
invia una FAQ a:
colombi@ufficiodipiano.lodi.it

Area Psicosociale e Integrazione Sociosanitaria
www.ufficiodipiano.lodi.it



1 Quali famiglie posso candidare per Pippi?

Nuclei familiari fragili, con almeno un figlio sotto gli 11 anni, preferibilmente non in carico al Servizio Tutela Minori (anche se non è un criterio di esclusione).

2 Quali interventi consente di attivare Pippi?

È possibile attivare i seguenti interventi:

- Educativa domiciliare intensiva per minori e/o a sostegno della genitorialità;
- Gruppi di supporto ai genitori;
- Gruppi di supporto ai figli (anche in contemporanea con quelli dei genitori);
- Vicinanza solidale, per favorire il supporto di famiglie di appoggio e/o il sostegno da parte del vicinato, rete amicale, etc.

3 Quali sono i passaggi e i tempi di attivazione del programma?

L'operatore che intende candidare un nucleo familiare deve compilare un'apposita scheda di *pre-assessment*, finalizzata all'approfondimento del bisogno del nucleo. A seguito dell'accettazione della candidatura da parte dei referenti del programma (Referente Territoriale e coach), si procede con la presa in carico della famiglia e gli interventi ritenuti più idonei. Per poter procedere con la presa in carico è necessario che i genitori firmino la "lettera informativa sulla partecipazione a Pippi".

4 Dove trovo la scheda di *pre-assessment*?

La scheda si trova sulla piattaforma RPMonline, ma potete richiederla ai riferimenti e ai contatti attivati. Per accedere a RPMonline bisogna andare su [QUESTO](#) sito e cliccare in alto a destra sul pulsante "Piattaforme".

5 Chi è il referente territoriale?

È una figura che ha un compito organizzativo-gestionale rispetto all'implementazione del programma nell'ambito territoriale.

6 Chi è il coach?

È un riferimento importante per gli operatori delle équipe multidisciplinari; ha un compito tecnico di accompagnamento al lavoro per la condivisione dei passaggi e degli strumenti da utilizzare.

7 Quanto possono durare gli interventi?

Gli interventi vengono costruiti sulla base dei bisogni del nucleo familiare e dovranno concludersi entro il 31/12/2025. I dispositivi possono essere attivati in qualsiasi momento e non devono necessariamente essere attivati in contemporanea. Il programma Pippi prevede che alle famiglie siano proposti tutti i dispositivi previsti, ma poi sono gli operatori di riferimento a valutare lo strumento più adatto al bisogno del nucleo familiare.

8 Chi è il titolare della gestione del percorso?

Ogni nucleo familiare in carico a Pippi ha un case-manager di riferimento, che solitamente è l'assistente sociale territoriale o del Servizio Tutela Minori. È solitamente l'operatore che candida la famiglia e lavora poi in sinergia con tutti gli operatori coinvolti, formando così un'équipe multidisciplinare.

9 Quali sono i compiti del case-manager?

Oltre a candidare la famiglia attraverso la scheda di pre-assessment, il case-manager ha il compito di tenere monitorato il percorso, sia operativamente, che formalmente, attraverso la compilazione dei passaggi richiesti dalla Piattaforma RPMonline.



Riferimento:
Cristina Colombi – Referente Territoriale
colombi@ufficiodipiano.lodi.it